



Guida al compostaggio domestico

Dai rifiuti organici al compost

Cos'è il compost

E' un fertilizzante molto simile al terriccio di bosco ottenuto dalla trasformazione di rifiuti organici, opportunamente miscelati, quali scarti di cucina, erba, foglie, piccole potature ecc, grazie a organismi decompositori che si nutrono dei nostri scarti come funghi, batteri, aiutati da lombrichi e larve di insetti. All'interno di un apposito contenitore chiamato composter o compostatore, il processo avviene rapidamente, senza cattivi odori, in maniera semplice e assecondando ciò che avviene in natura per tutte le sostanze facilmente biodegradabili.

Perché il compostare

Tutti produciamo rifiuti organici in elevata quantità e se nel nostro orto o giardino li trasformiamo in compost abbiamo i seguenti vantaggi:

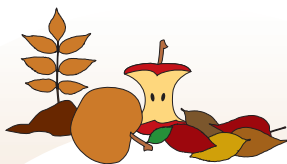
- produciamo meno rifiuti, riducendo problemi e costi
- smaltiamo l'organico quando vogliamo
- concimiamo in modo naturale senza ricorrere a costosi e inquinanti concimi chimici.

Il processo avviene in condizioni controllate di umidità, temperatura ed ossigeno, per opera dei microrganismi presenti in natura e comporta la produzione di calore e la formazione di anidride carbonica e acqua. Si evolve attraverso due fasi: la bio-ossidazione, che degrada le componenti organiche, e la maturazione, che stabilizza il prodotto e lo arricchisce di sostanze umiche (humus).

L'utilizzo del compost è consigliabile poiché ad esso viene riconosciuta una notevole capacità agronomica.



Il ciclo dell'organico



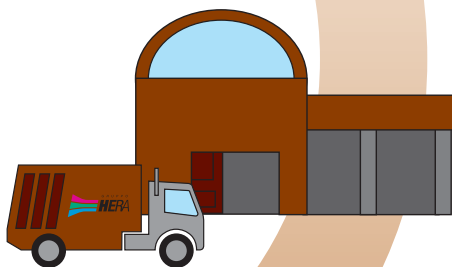
1. CONTENITORE

I rifiuti organici recuperati attraverso la bioraccolta nei contenitori marroni vengono prelevati da Hera ed inviati agli impianti di compostaggio.



3. COMPOST

Grazie al compostaggio, dalla materia organica si ottiene il compost, un ammendante che può essere utilizzato come terriccio per orti e giardini.



2. IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Il compostaggio riproduce, in forma controllata ed accelerata, il processo naturale di decomposizione delle sostanze organiche biodegradabili. Nell'impianto i rifiuti organici subiscono prima un processo di biossidazione cui segue la fase di maturazione. Al termine del processo il materiale grezzo è sottoposto a vagliatura fine.

Come differenziare i rifiuti organici

Sì scarti di cucina, scarti di frutta e verdura, alimenti deteriorati, fondi di caffè e filtri di tè, gusci d'uovo, piatti e bicchieri in bio-plastica (biodegradabili e compostabili), bucce di frutta, noccioli, salviette di carta unte (scottex, fazzoletti di carta), foglie, pane, ceneri spente di caminetti, piccoli ossi e gusci di molluschi

No alimenti liquidi, mozziconi di sigaretta, lettieri per animali, grassi e oli, legno trattato o verniciato o in grosse pezzature, alimenti confezionati e qualsiasi rifiuto di natura non organica (pannolini, assorbenti, ecc)

Ogni anno si gettano via 5 milioni di tonnellate di foglie e scarti vegetali che, uniti alla frazione umida prevalentemente alimentare e opportunamente trattati **si trasformano in un prodotto utile per l'agricoltura: il compost**. Il compost a differenza dei concimi chimici migliora la struttura del terreno e ne aumenta la fertilità senza inquinare.



Consigli e tecniche per il compostaggio all'aperto

1 Scelta del luogo adatto

Occorre realizzare il compostaggio all'ombra di alberi che in inverno perdono le foglie, così da evitare essiccamenti estivi e da sfruttare i raggi solari nei mesi freddi.

2 La miscela ideale

Miscelare in cumulo gli scarti umidi alimentari con quelli secchi del giardino (es. ramaglie, erba appassita, fogliame secco, paglia ecc).

3 Forma e la dimensione del cumulo

Durante l'inverno sarebbe consigliabile plasmare i cumuli in una forma piramidale per favorire lo sgrondo dell'acqua piovana; durante l'estate è ritenuta più opportuna una forma a "trapezio" che favorisce l'assorbimento dell'acqua piovana in un periodo di forte evaporazione. Il cumulo deve avere dimensioni minime, in modo da conservare calore e umidità

4 Controllo umidità del cumulo

L'umidità cambia in funzione del clima (piogge ed evaporazione), il giusto livello si mantiene:

- mediante un'equilibrata miscelazione degli scarti
- dando una conformazione appropriata al cumulo
- evitando il ristagno dell'acqua in eccesso
(collocare alla base del cumulo una strato di 10-15 cm di materiale legnoso);
- innaffiando se necessario.

La "prova del pugno" è un metodo empirico per misurare l'umidità presente nella miscela: se strizzando con la mano un po' di miscela cadono gocce d'acqua c'è un eccesso di umidità, se invece la mano non si bagna la miscela è troppo secca. L'umidità risulta corretta quando la mano si bagna ma non cadono gocce.

5 Controllo ricambio d'aria

Occorre mescolare periodicamente il materiale così da facilitare il ricambio d'aria e garantire sufficiente porosità. Non bisogna mai comprimere il materiale, ma si consiglia di rivoltarlo in inverno ogni 3/4 mesi e in estate ogni 2 mesi.

6 Controllo temperatura

La temperatura del cumulo che si sta compostando dovrebbe innalzarsi sensibilmente all'inizio per l'azione microbica; poi dovrebbe diminuire gradualmente fino al livello della temperatura ambiente.

Consigli e tecniche per l'uso della compostiera

La compostiera (o composter) è un contenitore di forma e volumetria variabile all'interno del quale il rifiuto organico subisce la trasformazione in compost. Generalmente presenta costi di acquisto iniziali e qualche difficoltà di areazione e di mescolamento, con il vantaggio però di proteggere il materiale dalle basse temperature e dalla pioggia, garantendone una maggiore igienizzazione. Pertanto, l'utilizzo della compostiera è consigliato ai cittadini che dispongono di un giardino o di un cortile esterno all'abitazione.

Come utilizzarla

- **collocare alla base della compostiera uno strato di materiale legnoso:** ciò crea uno spessore drenante che agevola il deflusso delle acque (prodotte dal processo) e facilita la circolazione dell'aria all'interno del contenitore;
- **miscelare i rifiuti** o in alternativa disporre gli scarti di cucina e quelli da giardino a strati alternati non troppo spessi. Occorrerà successivamente mescolarli per consentire la miscelazione tra i diversi materiali;
- **sminuzzare le ramaglie e tutti i rifiuti organici di grosse dimensioni** ciò favorisce la loro corretta decomposizione;
- **mescolare periodicamente** il materiale;
- **inserire uno strato di terra** di circa 2-3 cm e aggiungere scarti secchi triturati miscelati con l'arieggiatore (ciò evita le formazione di odori)
- **sistemare alla base** della compostiera una rete metallica per allontanare talpe e arvicole.



Come utilizzare il compost

Coltivazioni orticole

Per gli ortaggi forti consumatori, 3-5 kg ogni metro quadrato di terra (es. pomodori, cetrioli, zucche, zucchini, patate, cavoli di Bruxelles, cavoli cappucci bianchi e rossi, cavolfiore, broccoli, cavolo cinese, sedano, asparagi, mais, rabarbaro).

Per gli ortaggi medi consumatori, 2-3 kg ogni metro quadrato di terra (es. insalate, indivia, cavolo rapa, ravanelli, finocchio, barbabietolerose, biette da costa, topinambur, prezzemolo).

Per gli ortaggi deboli consumatori, 1-2 kg ogni metro quadrato di terra (es. spinaci, valerianella, cicoria belga).

Assolutamente da evitare la somministrazione di compost fresco a carote, leguminose (piselli, fagioli) e cipolle.

Coltivazioni frutticole

Gli alberi da frutto utilizzano meglio il compost se lo si distribuisce, dopo la raccolta, come strato pacciamante spesso fino a 2 cm su tutta l'area coperta dalla chioma.

2-3 kg ogni metro quadrato di terra sono sufficienti per favorire la formazione degli organi che fruttificheranno l'anno successivo.

Coltivazione floricole

Sulle aiuole di fiori occorrono 2 kg ogni metro quadrato di terra di compost maturo.

Nel prato rasato il compost è utile soprattutto prima della semina; in seguito si può anche impiegarlo setacciato, per eliminare il muschio e rinverdire zone prive di vegetazione (1-2 kg/mq di compost maturo).



Per informazioni

Servizio Clienti 800.999.500 chiamata gratuita da rete fissa (da cellulare 199.199.500 numero non gratuito, costo come da contratto telefonico scelto dal cliente), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

www.gruppohera.it

**DIRE FARE
DIFFERENZIARE**